

----- Incontri alla pietra miliare -----

Sabato, 27 Agosto 2005

Dalle 14.00 alle 17.00

Presso la pietra miliare di Castel Badia/S.Lorenzo

- Discussione sul tema „traffico e strade“ in Val Pusteria
- Gioco e divertimento per bambini
- Musica
- Specialità gastronomiche della Val Pusteria
- raggiungibile a piedi e in bicicletta

PROGRAMMA

Ore 14.00

Inizio della manifestazione

Ore 15.00

Oratori: Christine Baumgartner, Plattform Pro Pustertal
Peter Ortner, Heimatpflegeverband
Fritz Gurgiser, Transitforum Austria
Josef Egger, Medico pediatra
Hans Heiss, Consigliere provinciale
Roman Zanon, Dachverb. f. Natur- u.
Umweltschutz
Reimo Lunz, Archeologo
Sepp Kusstatscher, Parlamentare europeo
Rudolf Siller u. Anna Eppacher,

contadini ...

ed altri

-- poi, a seguire, scambio di informazioni e divertimento --

La manifestazione si terrà con ogni tempo!

Promotori dell'iniziativa:

PPP-Plattform Pro Pustertal. Heimatpflegeverband. Verein für Kultur- und Heimatpflege Bruneco. Dachverband für Natur- und Umweltschutz. Sindacati: CGIL/AGB und CISL/SGB. Gruppo ambientalista Vandoies. Transit-initiative Alto Adige. Transitforum Austria. Associazione degli studenti universitari altoatesini; Kulturinitiative Gegenverkehr Lienz. ... e altri ...

L'ampliamento della strada della bassa Pusteria, così come previsto dall'Amministrazione provinciale, è insostenibile!

Lo scopo prioritario di questi progetti è l'aumento della velocità. Ciò provocherà un aumento di emissioni, di rumore, un maggior numero di incidenti gravi e, naturalmente, più traffico.

Le caratteristiche della strada „apriranno le porte“ della Val Pusteria al traffico pesante e la E66 diverrà definitivamente una strada di transito.

I nuovi tracciati previsti provocheranno una distruzione insostenibile della natura e del panorama culturale, per esempio alla collina di Castel Badia dove si costruirà in una zona protetta e un insieme storico viene messo in pericolo; oppure a Vandoies per lo spostamento e la cementificazione del fiume Rienza.

L'aumento del traffico causato dall'ampliamento della strada provocherà, in tempi brevi, una nuova saturazione del traffico, e inevitabilmente si comincerà a parlare di ulteriori opere stradali.

La pressione del traffico nei centri abitati crescerà, particolarmente a Brunico, dove la situazione è già ora insostenibile. I nostri centri abitati non sopportano più traffico, è assurdo continuare ad incentivarlo con nuove strade.

Rendere più veloce il traffico nella bassa Pusteria non provocherà solo delle conseguenze negative sull'ambiente, la salute e la qualità della vita in Pusteria; ciò indebolirà anche la nostra economia locale, esponendo la Pusteria maggiormente alla forza d'attrazione dei grandi centri lungo l'asse del Brennero.

L'aggressione del traffico renderà questa valle più caotica, meno bella e meno accogliente; la priverà della bellezza e del fascino che finora ha garantito a noi e ai nostri ospiti un ambiente dove vale la pena vivere e trascorrere le proprie ferie.

Il risultato sarà più traffico, più impatto ambientale, meno qualità della vita e meno benessere!

Nell'interesse della nostra valle ci battiamo quindi con forza contro questi progetti di ampliamento e pretendiamo:

- Interventi sulla strada della Pusteria che risolvano i problemi reali, l'alleggerimento del traffico nei centri abitati e l'eliminazione delle situazioni di pericolo: senza aumento della velocità media, senza nuovi tracciati inutili, senza la definizione vincolante dei raggi di curva e della pendenza massima: la strada deve continuare a adattarsi all'ambiente naturale circostante.
- Ciò significa concretamente la permanenza del tracciato attuale con circonvallazioni e tunnel brevi: no alla circonvallazione eccessiva di Vandoies, no alla cementificazione delle rive della Rienza, no a strade parallele, no agli svincoli da superstrada, solo incroci a raso e rotatorie.
- Una parte considerevole dei mezzi finanziari previsti per questi lavori stradali deve essere investita nel miglioramento della ferrovia della Pusteria che deve avere la precedenza assoluta: raccordo ferroviario diretto in direzione Bressanone, risanamento delle stazioni, costruzione di nuove fermate e binari d'incrocio.